

CORTE DEI CONTI



3 0005450-04/03/2019-SCCLA-Y31PREV-I



CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI
MUR, MIBAC, MIN. SALUTE e
MIN. LAVORO e POLITICHE SOCIALI
Reg. n.

27 MAR 2019

Consigliere
Roberto Milaneschi

R. Milaneschi

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'articolo 1, comma 148, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che, nell'ambito del processo di armonizzazione al regime generale, prevede l'abrogazione, con decorrenza dal 1 gennaio 2005, dell'allegato B al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e la conseguente applicazione, per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto rientranti nell'ambito di applicazione del citato regio decreto, dei trattamenti economici previdenziali di malattia secondo le norme, le modalità e i limiti previsti per i lavoratori del settore industria, con eventuale erogazione di trattamenti aggiuntivi secondo la contrattazione collettiva di categoria;

VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47, che, all'art. 23, autorizza, al fine di assicurare il rinnovo del contratto collettivo relativo al settore del trasporto pubblico locale, la spesa di euro 337.500.000 per l'anno 2004 e di euro 214.300.000 annui a decorrere dall'anno 2005;

VISTO il decreto-legge 21 febbraio 2005, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2005, n. 58, che, all'art. 1, comma 2, autorizza, al fine di assicurare il rinnovo del primo biennio del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale, la spesa di 260 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2005;

VISTO l'articolo 1, comma 273, primo periodo, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che dispone che le somme eventualmente residue dagli importi di cui al predetto articolo 23 del decreto-legge n. 355 del 2003 ed all'articolo 1, comma 2, del predetto decreto-legge n. 16 del 2005 sono destinate, fino a concorrenza, alla copertura degli oneri derivanti dagli accordi nazionali stipulati dalle associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali di categoria in attuazione dell'art. 1, comma 148, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTO il decreto interministeriale 6 agosto 2007 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dei trasporti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 3 dicembre 2007, con cui, in attuazione dell'art. 1 del citato comma 273 della legge n. 266 del 2005, sono stati quantificati i predetti oneri contrattuali e stabiliti i criteri e le modalità di riparto delle somme per l'anno di competenza 2005;

TENUTO CONTO degli accordi sindacali nazionali stipulati dalle associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali con cui sono stati definiti i trattamenti di malattia da riconoscere al personale dipendente a decorrere dall'anno 2005;

VISTO il comunicato del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 3 marzo 2014 pubblicato sul sito internet del Ministero, con cui, per l'anno di competenza 2013, sono stati richiesti i dati riguardanti le aziende del trasporto pubblico locale, necessari per la quantificazione dei maggiori oneri contrattuali derivanti dall'attuazione del citato articolo 1, comma 148, della Legge n. 311/2004;

VISTA la nota n. 9480 del 04/08/2017 con la quale questo Ministero ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'elenco, anche su supporto informatico, delle 373 aziende che hanno presentato istanza nei termini prescritti, quantificando in via provvisoria la somma necessaria per la copertura degli



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

oneri aggiuntivi sostenuti per l'indennità di malattia fruita dai lavoratori addetti al servizio di trasporto pubblico nell'anno 2013 in €55.947.267,50 e rappresentando la necessità di acquisire, all'esito degli approfondimenti istruttori, l'esatta individuazione delle aziende beneficiarie dell'intervento previsto dall'art. 1, comma 273, legge n. 266/2005;

VISTA la nota n. 7564 del 06/11/2017 con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha dichiarato di poter destinare in via estimativa risorse per €55.947.267,50 sullo stanziamento disposto dalla legge di spesa n.47/2004 e dalla legge n.58/2005;

RILEVATO, pertanto, che, sulla base delle indicazioni acquisite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con nota n. 4469 del 24/05/2018, con nota n. 6829 del 22/08/2018 e con nota n. 7874 del 04/10/2018, le aziende classificate come aventi titolo al beneficio risultano 365, per le quali è stato quantificato un onere pari ad €55.848.302,75;

PRESO ATTO che, sulla scorta dei dati acquisiti, le somme residue, indicate dal MIT già con nota n. 7564 del 06/11/2017 sopra citata, sono sufficienti a coprire interamente i maggiori oneri sostenuti dalle aziende nell'anno 2013;

RITENUTO di autorizzare l'INPS, cui affluiscono i trasferimenti disposti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti mediante prelevamento dal pertinente capitolo di spesa, al versamento delle somme residue attraverso un'evidenza contabile nell'ambito della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, in considerazione della qualità di ente erogatore delle provvidenze di malattia per le categorie interessate;

DECRETA

Articolo 1

1. Le somme, come quantificate nelle premesse, sono ripartite, ai sensi dell'articolo 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo i criteri e le modalità di cui al presente decreto.

Articolo 2

1. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei dati acquisiti mediante il predetto comunicato del 3 marzo 2014, assegna alle aziende aventi titolo le somme residue ai sensi dell'articolo 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, con riferimento all'anno di competenza 2013, secondo il prospetto allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Articolo 3

1. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede a trasferire all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) le risorse complessive di cui al prospetto allegato, a valere su apposita evidenza contabile nell'ambito della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.
2. L'INPS provvede ad erogare le somme alle aziende destinatarie, tramite procedura automatizzata, nelle modalità previste per il versamento della contribuzione previdenziale obbligatoria. Tale erogazione è subordinata alla verifica della correntezza contributiva o del possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da parte delle aziende interessate, ai fini dell'eventuale conguaglio.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

L'Ufficio pubblicazione leggi e decreti del Ministero della giustizia provvederà alla riproduzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di un apposito avviso con cui dare notizia dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero.

Roma,

25 FEB 2019

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
Luigi Di Maio

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
Danilo Toninelli

u

TOTALE ITALIA

INDENNITA' MALATTIA ADDETTI T.P.L. - ANNO 2013 (Legge 23.12.2005 n.266 art.1 c.273)

REGIONE	NUMERO AZIENDE	ONERE	RIPARTIZIONE PERCENTUALE	RIMBORSO
ABRUZZO	10	962.260,24		962.260,24
BASILICATA	14	210.527,77		210.527,77
CALABRIA	20	1.188.624,58		1.188.624,58
CAMPANIA	25	6.695.057,82		6.695.057,82
EMILIA ROMAGNA	41	3.192.085,32		3.192.085,32
FRIULI VENEZIA GIULIA	6	1.188.859,00		1.188.859,00
LAZIO	37	11.938.365,81		11.938.365,81
LIGURIA	7	2.214.998,35		2.214.998,35
LOMBARDIA	51	8.601.182,25		8.601.182,25
MARCHE	24	581.560,58		581.560,58
MOLISE	3	100.047,07		100.047,07
PIEMONTE	34	4.745.719,50		4.745.719,50
PUGLIA	24	3.302.506,72		3.302.506,72
SICILIA	25	3.684.778,67		3.684.778,67
TOSCANA	19	2.940.778,99		2.940.778,99
UMBRIA	4	738.377,20		738.377,20
VENETO	21	3.562.572,88		3.562.572,88
Totale aziende	365	55.848.302,75		55.848.302,75

TOTALE ONERE SOSTENUTO ANNO 2013

TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTE RIMBORSO	55.848.302,75
STANZIAMENTO TOTALE	55.848.302,75